



Ministero dell' Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS  
Piazza Cesare De Cupis, 20 -00155  
Roma Tel. 062280672 Fax 0622773406  
e-mail [RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT)-pec  
[RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
C.F.:97713560585-C.U.: UFG3NS

Al Personale Docente /ATA

IC Piazza De Cupis

Ai Referenti di Plesso

Alle Famiglie

Registro Elettronico

AI DSGA

Sito

## CIRCOLARE 190

### COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL' ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Azioni di sciopero generale dell'8 Marzo 2024.

Si comunica che, per l'intera giornata dell'8 Marzo 2024, è previsto uno sciopero generale nazionale proclamato da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe: “tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici”, con adesione dei Cobas – Confederazione di base di Bologna e di Torino;”
- Confederazione USB: “tutte le categorie pubbliche e private”, con adesione di USB PI;
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita: “tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari, atipici, in somministrazione, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa la scuola e ricerca), categorie del lavoro privato e cooperativo”;
- FLC CGIL: “tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali”;

- Confederazione CUB: “tutti i settori pubblici e privati”, con adesione di CUB PI;
- Fisac Cgil Roma e Lazio: “lavoratrici e lavoratori delle unità produttive e dei comuni del Lazio”;
- ADL Cobas: “settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale”, con adesione di CLAP – Camere del Lavoro Autonomo e Precario;
- S.I. COBAS: “tutte le categorie”.

**Motivazione dello sciopero generale nazionale proclamato da Slai Cobas per il sindacato di classe, con adesione di Cobas - Confederazione di base di Bologna e Torino, Confederazione USB con adesione USB PI, USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita, Confederazione CUB con adesione CUB PI, ADL Cobas con adesione CLAP, S.I. COBAS.**

Peggioramento della condizione generale di vita della donna, a partire dalla condizione di lavoro ma anche in ambito sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, salute, sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza alle persone disabili, condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, attacco al diritto di libera scelta in tema di maternità e /o aborto, contro le reazionarie politiche del Governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne di questo Paese, contro la violenza maschile e sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+, contro la molestia e ricatto sessuale nei luoghi di lavoro, contro l'abolizione del reddito di cittadinanza, contro il genocidio del popolo palestinese, per l'introduzione nelle scuole dei corsi per l'educazione sessuale, per una pensione dignitosa a 60 anni di età, in alternativa, 35 anni di contributi, contro le politiche di austerità, difesa e potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza laici e femministi; difesa della Legge 194; per un massiccio piano di assunzioni e stabilizzazione di tutti i precari.

**Motivazioni dello sciopero proclamato da Flic Cgil**

insufficiente promozione delle pari opportunità, sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di ogni genere.

**Motivazioni dello sciopero proclamato da Fisac Roma e Lazio**

contro le forme di violenza e discriminazione di ogni genere, per un welfare pubblico e universale, contro tutti i lavori sottopagati e precari, per contratti stabili e tutelanti, per una sanità pubblica universale e accessibile e libera da ogni stereotipo, per un aborto libero e sicuro, per la pace,, l'autodeterminazione dei popoli e giustizia sociale, per chiedere il cessate il fuoco immediato e permanente, contro la crisi climatica, per una transazione ecologica ed energetica equa.

**Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria entreranno solo le classi i cui docenti siano presenti alla prima ora:** i genitori e i delegati sono quindi tenuti ad accertarsi che gli alunni siano presi in carico dalla scuola;

**Nella Scuola Secondaria entreranno solo le classi i cui docenti siano presenti alla prima ora di lezione:** in questo caso l'assenza non sarà conteggiata ma si chiede alle famiglie di giustificare l'assenza sul RE per assicurare alla Scuola la conoscenza di quanto avvenuto.

I Docenti che si trovino per primi in servizio in una classe non entrata per il motivo suddetto, scriveranno per le famiglie sul RE tale avviso: ‘Sciopero docente della 1^ ora di lezione’.

Per quanto riguardagli altri servizi non è possibile garantirne l'erogazione.